



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 1859 /gab

Cagliari, 16.12.09

Alla Presidenza
Ufficio di Gabinetto
S E D E

Oggetto: Risposta ad interrogazione n. 174/A sull'attuazione del piano di azione per il superamento del digital divide e sulla mancanza di copertura ADSL nelle borgate agricole di Sassari.

A seguito della vostra nota n. 6971/gab del 20/11/09, si trasmette in allegato la nota n. 8578 del 9/12/09, relativa alla risposta in oggetto.

Il Capo di Gabinetto
Ing. Massimiliano Tavolacci



6
m.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI,
PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Prot. n. 8578

Cagliari, 4 . XII . 2009

cl. I.G.4

Regione Autonoma della Sardegna
Uff. Gab. Affari Generali, Personale, Riforma
Prot. Entrata del 09/12/2009
nr. 0001835
Classifica: I.6.4

> All'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

Sede



Oggetto: Risposta ad interrogazione n. 174/A sull'attuazione del piano di azione per il azione per il superamento del digital divide e sulla mancanza di copertura ADSL nelle borgate agricole di Sassari. (Bruno-Lotto-Manca-Meloni)

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si chiarisce quanto segue:

All'inizio dell'anno 2005 il territorio regionale era caratterizzato da una forte presenza del divario digitale, infatti, 118 comuni risultavano già raggiunti da fibra ottica ma non erano comunque di interesse degli operatori a causa del deficit di mercato (erano soggetti al fenomeno del "digital divide di medio periodo"), mentre i restanti 166 comuni evidenziavano un deficit infrastrutturale in quanto non collegati in fibra ottica alle dorsali degli operatori di telecomunicazione (digital divide di lungo periodo).

Il Piano d'azione per il superamento del digital divide, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 54/15 del 22.11.2005, ha previsto l'attuazione di due interventi finalizzati a garantire l'erogazione dei servizi in banda larga a tutti i Comuni della Sardegna fino a quel momento esclusi.

Il primo intervento, denominato "SICS", dopo aver ricevuto la decisione favorevole della Commissione Europea il 22 novembre 2006, si è concluso nel dicembre 2007.

L'intervento, tradottosi nell'erogazione in contributo in conto acquisti apparati, era specificatamente indirizzato verso l'attivazione dei servizi di connettività a banda larga (ADSL) nelle aree del territorio regionale servite da centrali che, alla data di scadenza della presentazione delle proposte di finanziamento, soddisfacessero congiuntamente una serie di condizioni puntualmente indicate negli atti di gara (<http://www.regione.sardegna.it/j/v/55?s=1&v=9&c=389&c1=1292&id=2269>).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI,
PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Tra le condizioni richieste vi era la presenza di adeguati requisiti in termini di infrastrutture e di logistica che consentissero di poter massimizzare la redditività del finanziamento concesso, ed in particolare non necessitassero di destinare parte del finanziamento alla realizzazione o potenziamento dei collegamenti di dorsale, all'installazione di nuove linee utente, o all'esecuzione di significativi interventi di adeguamento degli edifici o degli impianti.

Con l'intervento SICS è stato attivato il servizio in 143 aree di centrale già dotate di infrastrutture abilitanti, raggiunte dalla fibra ottica.

Nell'ambito dei progetti di infrastrutturazione per le aree Obiettivo 1, Infratel Italia, di concerto con l'Amministrazione Regionale, ha pianificato la realizzazione di infrastrutture ottiche atte a consentire agli operatori di telecomunicazione l'attivazione dell'ADSL in 11 centrali telefoniche in aree soggette a solo deficit infrastrutturale (con l'intento di ridurre il fenomeno del digital divide di lungo periodo), è stato inoltre concordato il collegamento in fibra di ulteriori 5 centrali.

I dati sopra riassuntivamente riportati hanno costituito lo scenario nell'ambito del quale l'amministrazione regionale ha, nel corso del 2007, proceduto alla selezione di un operatore economico che ponesse in essere le azioni necessarie al conseguimento degli obiettivi di seguito sintetizzati:

- a) collegamento su fibra ottica per tutti i comuni della Sardegna con popolazione superiore ai 1500 abitanti;
- b) attivazione ed erogazione dei servizi ADSL su tutti i comuni, anche quelli con popolazione inferiore ai 1500 abitanti;
- c) collegamento - su infrastruttura ottica - dei presidi ospedalieri;
- d) collegamento - su infrastruttura ottica - delle aree industriali.

Il contratto d'appalto (repertorio n. 37) è stato stipulato in data 21 maggio 2008 con il RTI Telecom Italia – Sirti, successivamente, in data 3 febbraio 2009, a fronte della segnalazione, da parte dell'aggiudicatario, delle criticità riscontrate in corso di realizzazione, principalmente derivanti dalla difficoltà ad ottenere i permessi per lo scavo con tecnica "onedaydig (1DD)" e conseguente incidenza negativa sulla programmazione temporale degli interventi e sulla realizzazione degli stessi entro i termini di scadenza contrattuale il contratto è stato oggetto di rimodulazione, con proroga del termine finale di esecuzione alla data del 30 settembre 2010. La modifica contrattuale ha previsto, per le tratte in fibra ottica non realizzabili entro il mese di giugno 2009, il temporaneo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI,
PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

ricorso a collegamenti con tecnologia wireless e impiego di ponti radio ad alta capacità trasmissiva, con costi a totale carico del RTI, e completa sostituzione di tale soluzione temporanea - entro il 30 settembre 2010 - con interventi di infrastrutturazione in fibra ottica, ove possibile con tecnica "onedaydig" o, in alternativa, con tecnica tradizionale.

Con particolare riferimento al punto a) "collegamento su fibra ottica per tutti i comuni della Sardegna con popolazione superiore ai 1500 abitanti", gli atti di gara (<http://www.regione.sardegna.it/j/v/55?s=1&v=9&c=389&c1=1291&id=5738>) e nello specifico il paragrafo 5.1.1 del disciplinare tecnico, hanno individuato i comuni con popolazione superiore ai 1.500 abitanti destinatari degli interventi di infrastrutturazione, prevedendo che l'operatore economico selezionato avrebbe dovuto collegare in fibra ottica le centrali che servono tali comuni o parte di essi, sino a coprire almeno il 90% della popolazione del comune.

La precedente Giunta regionale ha, quindi, ritenuto di escludere dall'intervento SICS II i comuni la cui popolazione fosse già fruitrice, nella misura minima del 90%, di servizi di connettività ADSL. Sassari è un chiaro esempio degli effetti di tale opzione, la centrale Baratz che serve la borgata di Villassunta serve una percentuale minima di popolazione pari al 0,28%, ed è collegata in rame.

Pur non inclusa tra le centrali destinatarie della posa di fibra nell'ambito del progetto SICS II, la centrale di Baratz risulta inclusa in un altro progetto per la "Realizzazione di una serie di interventi finalizzati all'ambientalizzazione di linee ed impianti telefonici di vecchia installazione nel territorio della Sardegna", gestito dall'Assessorato dell'industria in attuazione di un Protocollo di intesa stipulato con la società Telecom Italia s.p.a.; il progetto da ultimo citato prevede per la tratta Baratz-Palmadula la posa del collegamento in fibra ottica nel primo semestre del 2010. A seguito della disponibilità della fibra potrà prevedersi l'installazione degli apparati per consentire l'erogazione del servizio di connettività ADSL.

Conclusa la disamina della situazione attuale, per compiutamente rispondere alla interrogazione in oggetto, si ritiene opportuno brevemente riassumere le strategie in atto, già parzialmente descritte nel PRS di cui si riporta quanto segue:

"...Oltre al necessario completamento dell'infrastrutturazione con copertura del 100% della popolazione del territorio regionale e raggiungimento delle aree rurali e costiere laddove non incluse nei precedenti interventi, la Regione intende attuare interventi di potenziamento della



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI,
PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

capacità trasmissiva, con introduzione nel territorio di reti NGN (Next Generation Network), con connessioni in fibra che offrano servizi fino ad almeno 20 Megabit e oltre".

In cui viene esplicitato l'intento di questa Giunta Regionale che vuol garantire l'accesso al servizio ADSL a tutti i cittadini del territorio della Sardegna.

Infine, per garantire una maggiore trasparenza nei confronti del cittadino, nel mese di Settembre 2009 si è provveduto a creare una sezione nel sito istituzionale in cui si dà evidenza dello stato dei lavori e del piano di realizzazione del servizio ADSL. Tale sezione è raggiungibile all'indirizzo:

<http://www.regione.sardegna.it/j/v/40?s=1&v=9&c=6861&na=1&n=10&va=2>

Dagli ultimi aggiornamenti dello stato di lavori a Dicembre 2009 i Comuni della Regione Sardegna che non sono ancora coperti dal servizio ADSL sono:

Comune	Provincia	Centrale di collegamento
POZZOMAGGIORE	Sassari	POZZOMAGGIORE
BUDONI	Olbia-Tempio	OTTIOLU
MONTI	Olbia-Tempio	MONTI
ORTACESUS	Cagliari	ORTACESUS N.
BORUTTA	Sassari	BORUTTA
PALAU	Olbia-Tempio	CAPO D'ORSO
SANTU LUSSURGIU	Oristano	SANTU LUSSURGIU
TORPE'	Nuoro	TALAVA'
TRINITA D'AGULTU E VIGNOLA	Olbia-Tempio	COSTA PARADISO
LOIRI PORTO SAN PAOLO	Olbia-Tempio	LOIRI
OLBIA (Per 1,4% della popolazione Comunale)	Olbia-Tempio	BERCHIDDEDDU
PADRU	Olbia-Tempio	SOS RUNCOS N.
PADRU	Olbia-Tempio	PADRU N.

Dal mese di Giugno 2009 gli uffici stanno monitorando costantemente lo stato di avanzamento progettuale e ponendo in essere le azioni necessarie affinché l'aggiudicatario esegua nel rispetto dei piani condivisi i lavori necessari a garantire il servizio ADSL al cittadino.

Il Direttore Generale

Antonio Quartu